



PNG 4558/2021 del 12\01\2021

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DA INVITARE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGETTO DI GESTIONE CONDIVISA E ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN PARTENARIATO COLLABORATIVO PER LA GESTIONE DI ALCUNI LOCALI UBICATI PRESSO L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO GUIDI", AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117.

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1509/2020, MODIFICATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1560/2020 E SUCCESSIVAMENTE PROROGATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 16/2021)

Premesso che

- il Comune di Cesena è proprietario dell'immobile denominato "Palazzo Guidi", sito in Cesena, Corso U. Comandini n.7, identificato al Catasto Fabbricati del Comune Censuario di Cesena al foglio n. 126, particella n.167 sub. 27-28;
- l'immobile denominato "Palazzo Guidi" è vincolato con dichiarazione di interesse storico di cui al decreto del 28.03.2008 n. 4173, con il quale il Ministero per i Beni e le attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna ha ritenuto che lo stesso, presenti i requisiti di interesse storico – artistico, ai sensi degli art. 10, c. 1, e art. 12 d.lgs. 42/2004, sottoponendolo a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa di riferimento;
- con nota PGN 25922 del 10/04/2013 la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna ha provveduto ad autorizzare il Comune di Cesena ai sensi dell'art. 57 bis del d.lgs 42 del 22 gennaio 2004 la concessione in uso di "Palazzo Guidi" con relative prescrizioni;
- il fabbricato di cui in parola rientra tra i fabbricati demaniali e risulta classificato nell'ambito del PRG vigente (PRG 2000) come servizio sovracomunale (art. 55 Nda);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 20/10/2020 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la realizzazione di un percorso partecipativo finalizzato alla concessione e valorizzazione di alcuni locali siti all'interno di "Palazzo Guidi", nonché stabiliti i criteri per la valutazione delle proposte progettuali per l'accesso al Tavolo di Co-progettazione e le condizioni contrattuali per la sottoscrizione delle concessioni d'uso.

Visti:

- Il D.Lgs 117/2017 e ssmm (Codice del Terzo Settore)
- "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 31/01/2019 e modificato con Deliberazione di C.C. n. 85 del 12/12/2019 (esecutiva dal 30/12/2019);
- Legge n. 241\1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

SI RENDE NOTO

Nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. volte a garantire la trasparenza dei procedimenti e dei diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di funzionamento del presente Avviso, nonché sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo Settore", con particolare riferimento agli artt. 55, 71 c. 2 e 89 c. 17, sono aperte le selezioni per l'individuazione di Enti del Terzo settore da invitare al Tavolo di co-progettazione finalizzato alla definizione di un progetto di gestione condivisa e alla sottoscrizione di un partenariato collaborativo per la gestione di alcuni locali ubicati presso l'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Guidi".



Art.1 - Premesse e definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Cesena, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori (EA):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

Art.2 – Finalità dell'Avviso

Il comune di Cesena ha inteso avviare un percorso finalizzato alla definizione di un progetto biennale di gestione condivisa e relativo piano delle attività da attivare all'interno di alcuni locali inutilizzati di "Palazzo Guidi" attraverso la sottoscrizione di partenariati collaborativi con soggetti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi dello strumento della co-progettazione partecipata, così come stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 20/10/2020. Tale percorso muove dall'esigenza di dare risposte ai bisogni di luoghi all'interno dei quali sperimentare nuove forme di collaborazione, anche sul piano gestionale, fra istituzioni e mondo del Terzo Settore valorizzando immobili inutilizzati all'interno dei quali promuovere, in ottica di città aperta, accessibile ed inclusiva, progetti innovativi e sperimentali basati sulla sussidiarietà, sul senso civico e sulla valorizzazione di esperienze mutualistiche e comunitarie.

Art.3 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) da invitare al Tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto di gestione condivisa e animazione di alcuni locali ubicati presso Palazzo Guidi, così come indicati nella planimetria allegata al presente Avviso sotto la lettera "A".

Si fa presente sin da ora che il comune di Cesena si riserva la facoltà, con atto motivato, di poter sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente Avviso.



Art.4 – Individuazione dei locali oggetto della co-progettazione

I locali oggetto della co-progettazione e di successive concessione sono situati al piano secondo e al piano terra dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo Guidi", sito in Cesena al civico 7 di Corso U. Comandini, ed identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Cesena al foglio n. 126, particella n.167, sub. 28/parte e sub. 27.

Nello specifico, saranno oggetto di concessione al termine della procedura di co-progettazione i locali come di seguito indicati (vedasi anche la planimetria allegata al presente Avviso – Allegato "A"):

- piano terra: n. 1 stanza con annessi servizi igienici, disimpegno e ripostiglio \ deposito.
- piano secondo: n. 5 stanze numerate dalla 11 alla 16, con esclusione della stanza n. 15 già oggetto di concessione, con annesso uso condiviso di servizi igienici, corridoi e ripostiglio \ deposito indicato nella planimetria allegata con il n. 17.

Art.5 – Ambiti di intervento della co-progettazione

L'attività di co-progettazione con il Terzo Settore oggetto del presente Avviso riguarda i seguenti ambiti di intervento:

- Sperimentazioni di nuove forme di collaborazione e reti territoriali.
- Promozione della partecipazione attiva e coinvolgimento del Terzo Settore in progetti e attività a valenza sociale, culturale, ricreativa.
- Valorizzazione sociale e culturale dei locali oggetto della co-progettazione attraverso lo sviluppo delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS.

Art. 6 – Linee guida della co-progettazione

Il Tavolo di co-progettazione, relativamente ai locali indicati al precedente art.4, sarà finalizzato alla definizione di:

- un progetto definitivo (PD) biennale di gestione condivisa;
- un piano coordinato delle attività da realizzare all'interno dei locali;
- un piano coordinato delle attività da realizzare sul territorio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti e percorsi innovativi.

Il progetto definitivo (PD) di gestione condivisa ed il piano delle attività dovranno garantire:

- un ricaduta positiva in termini di impatto a favore della comunità locale;
- il più ampio coinvolgimento possibile dei vari attori locali;
- azioni corrispondenti agli ambiti di intervento indicate al precedente art. 5 dell'Avviso;

Pertanto, il progetto definitivo (PD) di gestione condivisa ed il piano delle attività rappresenteranno la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; occorrerà, quindi, l'unanime e trasparente condivisione dei contenuti da parte di tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) partecipanti al Tavolo di co-progettazione.

Le attività e le risultanze del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi verbali saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Cesena nella sezione "Valorizzazione immobili con Enti del Terzo Settore" (<http://www.comune.cesena.fc.it/valorizzazioneimmobili>) nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Il progetto definitivo (PD) di gestione condivisa ed il piano delle attività dovrà essere sottoscritto da tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) partecipanti al Tavolo e dovrà essere approvato dall'Amministrazione procedente (AP).

Art.7 – Destinatari

La partecipazione al presente Avviso è consentita a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) così come indicati all'articolo 4, c. 1, del D.Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo Settore" in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016, applicabile



alla presente procedura per quanto compatibile;

b) avere sede legale e/o operativa nel Comune di Cesena;

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

a) aver esercitato in modo continuo per almeno 1 anno una o più attività di interesse generale così come descritte all'art.5 c.1 del CTS.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione ed autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. mediante il modulo "Domanda di partecipazione – allegato B" allegato al presente Avviso.

Art.8 – Sopralluogo

Ognuno degli Enti del Terzo Settore interessati alla presentazione di proposte progettuali finalizzate alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione potrà effettuare, prima della presentazione della propria candidatura, un sopralluogo presso i locali oggetto della co-progettazione disciplinata dal presente Avviso.

Sarà possibile prendere visione dei locali nei seguenti giorni ed orari, previa prenotazione del sopralluogo contattando il Servizio Partecipazione del Comune di Cesena inviando una mail all'indirizzo partecipazione@comune.cesena.fc.it:

- Lunedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
- Martedì e Giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata da parte dell'incaricato del Comune presente al sopralluogo apposita ricevuta di avvenuto sopralluogo.

Art.9 – Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura **entro e non oltre il 05/02/2021** inviando una PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE - PALAZZO GUIDI" ed allegando, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) "Domanda di partecipazione" allegata al presente Avviso sotto la lettera "B";
- 2) "Proposta progettuale (PP)", allegata al presente Avviso sotto la lettera "C";
- 3) "Piano finanziario", allegato al presente Avviso sotto la lettera "D";

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) non in possesso di un proprio indirizzo PEC potranno delegare un soggetto terzo all'invio della domanda di partecipazione con relativa modulistica allegando il modello di "Delega presentazione domanda di partecipazione", allegato al presente Avviso sotto la lettera "E".

Non saranno prese in considerazione candidature incomplete, condizionate o subordinate, nonché tutte quelle candidature pervenute oltre il termine ultimo fissato per la presentazione, ovvero il **05/02/2021**.

Art.10 – Valutazione delle proposte progettuali ed ammissione dei candidati al Tavolo di co-progettazione

Le attività di verifica dei requisiti di ammissione alla presente procedura e di valutazione delle proposte progettuali (PP), sarà svolta a chiusura dei termini per la presentazione delle candidature.

La verifica della regolarità formale delle domande presentate entro il termine di scadenza, nonché la verifica dei requisiti autodichiarati dai soggetti interessati verrà svolta dal Servizio Partecipazione. Nel caso in cui dovessero emergere ragioni ostative all'accoglimento di uno a più domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento procederà così come previsto dall'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm.. Al termine delle verifiche, si procederà all'ammissione dei soggetti che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso.

La valutazione delle proposte progettuali (PP) sarà invece svolta da una Commissione di esperti nominata dal Dirigente del Settore Servizi amministrativi, partecipazione e patrimonio. La Commissione valuterà le PP in base ai criteri e alle modalità descritte al successivo art.11 e stilerà apposita graduatoria dei progetti ammessi al Tavolo di co-progettazione.

Al termine dei lavori, e comunque non prima di 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

Piazza del Popolo 10
47521 Cesena
Tel: 0547.356593
Fax 0547.356444

domande di partecipazione, sarà pubblicata sul sito del Comune di Cesena, la graduatoria dei soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione che con successiva comunicazione da parte del Responsabile del procedimento saranno invitati al Tavolo.

Art.11 – Criteri e modalità di valutazione

La Commissione avrà a disposizione il **punteggio totale massimo di 100 punti** distribuiti come di seguito:

CRITERI	PUNTEGGI
CRITERIO 1. Qualità e contenuti della proposta progettuale	
Sub.1 - Chiarezza e completezza della proposta progettuale	20 punti
Sub.2 – Capacità di sviluppare azioni sussidiarie e di impatto nei confronti di fasce specifiche della popolazione	20 punti
CRITERIO 2. Esperienza del soggetto proponente	
Sub.1 – Corrispondenza delle attività svolte dal soggetto proponente nell’ambito delle tematiche previste dal presente Avviso.	15 punti
CRITERIO 3. Coinvolgimento del territorio	
Sub.1 - Inclusività ed apertura della proposta progettuale a collaborazioni con ulteriori soggetti del territorio e/o radicamento nel sistema cittadino	10 punti
CRITERIO 4. Originalità e valore innovativo della proposta progettuale.	
Sub.1 - Carattere innovativo della proposta progettuale, privilegiando la costruzione di nuove forme di collaborazione e la partecipazione alle attività di target difficilmente raggiunti attraverso approcci tradizionali, anche attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici.	20 punti
CRITERIO 5. Piano finanziario di progetto	
Sub.1 – Sostenibilità economica del progetto e congruità dei costi preventivati	15 punti

Ai fini dell’ammissione al Tavolo di co-progettazione la proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio **minimo di 60 punti su 100**, in difetto di tale punteggio minimo la proposta progettuale non potrà essere accolta ed il soggetto proponente non potrà accedere al Tavolo di co-progettazione.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà per ogni proposta progettuale e per ciascuno dei criteri di valutazione un coefficiente compreso tra 0 ed 1 come da tabella di seguito riportata:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
1	ottimo
0,8	molto buono
0,6	sufficiente
0,4	appena sufficiente
0,2	insufficiente
0	non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.



Art.12 - Tavolo di co-progettazione

I soggetti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione le cui attività si svolgeranno nel mese di febbraio con modalità definite sulla base della normativa in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria al tempo vigente.

Il calendario delle attività del Tavolo di co-progettazione sarà comunicato durante la prima sessione di lavoro e terrà conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

I lavori del Tavolo di co-progettazione dovranno ad ogni modo concludersi non oltre il mese di marzo 2021. Saranno individuati quali enti attuatori (EA) del progetto definitivo (PD) di gestione condivisa e del piano delle attività co-progettate tutti quegli Enti del Terzo Settore (ETS) che avranno partecipato in maniera attiva ai lavori di co-progettazione.

Art. 13 - Partenariato collaborativo

Al termine del percorso di co-progettazione, il progetto definitivo (PD), unitamente al piano delle attività, verrà approvato dall'Amministrazione procedente. A seguito dell'approvazione si procederà alla sottoscrizione del partenariato collaborativo di durata biennale tra l'Ente e gli ETS che hanno partecipato alla procedura e alla stesura del progetto definitivo (PD) di valorizzazione dei luoghi e degli spazi oggetto del presente Avviso (progetto definitivo (PD) di gestione condivisa e del piano delle attività co-progettate).

Art.14 - Modalità di assegnazione dei locali

Ciascun soggetto sottoscrittore del partenariato collaborativo stipulerà apposita concessione d'uso dei locali così come individuati in fase di co-progettazione.

Art.15 - Contenuto del contratto di concessione

Con gli enti attuatori (EA) verrà stipulato un apposito contratto di concessione dei locali oggetto di co-progettazione con il quale saranno disciplinate e definite le modalità di utilizzo dei locali in relazione anche ai contenuti del progetto definitivo (PD) e degli esiti del percorso di co-progettazione. Nel contratto saranno declinate le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle attività oggetto del partenariato collaborativo.

Art.16 - Canone di concessione dell'immobile

I locali saranno concessi a titolo oneroso con possibilità di riduzione dei canoni annui di concessione, così come indicati nell'allegato "A" del presente Avviso, per una percentuale non superiore al 70%. Tali riduzioni, nel rispetto di quanto disposto dal vigente "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico", saranno applicate sulla base dei punteggi ottenuti delle proposte progettuali (PP) in sede di valutazione, come da tabella sotto riportata:

PUNTEGGIO PROGETTO	% DI RIDUZIONE DEL CANONE ANNUO STIMATO
da 60 a 70 punti	40%
da 71 a 80 punti	50%
da 81 a 90 punti	60%
da 91 a 100 punti	70%

Le percentuali di riduzione dei canoni di concessione saranno inserite nel progetto definitivo (PD) che sarà oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione come indicato al precedente art. 13.

Art.17 - Durata della concessione e cause di cessazione anticipata

La durata della concessione è stabilita in 2 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e con possibilità di rinnovo per un massimo di ulteriori 2 anni. Il rinnovo potrà essere concesso sulla base delle risultanze delle attività svolte nei primi 2 anni a seguito di provvedimento espresso da parte dell'Amministrazione comunale.



Alla scadenza della concessione – o del suo eventuale rinnovo – i locali (inclusi gli arredi e le attrezzature eventualmente presenti al momento dell'assegnazione) saranno restituiti liberi da persone e cose, in buono stato manutentivo, fatto salvo il normale deperimento d'uso e senza necessità di preventivo atto di disdetta nelle disponibilità del comune di Cesena. Nessun indennizzo o rimborso, ad alcun titolo, potrà essere riconosciuto ai concessionari all'atto della riconsegna. Qualora alla scadenza della concessione, i concessionari non provvedano alla riconsegna dei locali liberi da persone e cose, saranno responsabili per tutti i danni, diretti ed indiretti che dovessero prodursi fino alla riconsegna.

L'Amministrazione può disporre la risoluzione immediata della concessione in presenza di comportamenti o modalità di utilizzo difformi da quanto definito a seguito del percorso di co-progettazione o in caso di inadempimento agli obblighi ed agli impegni contrattuali assunti all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione. L'Amministrazione ha inoltre la facoltà di disporre la risoluzione della concessione in presenza di preminenti esigenze di carattere pubblico.

I concessionari hanno la facoltà di recedere dalla concessione, osservando un preavviso di almeno 6 mesi per consentire all'Amministrazione di adottare i necessari provvedimenti per la custodia e l'utilizzo dei locali lasciati liberi.

Art.18 - Impegni ed oneri a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario:

- tutte le spese inerenti il contratto di concessione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali concessi;
- apertura, chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, nonché custodia dei locali ed eventuali attrezzature e beni mobili ivi presenti;
- manutenzione ordinaria e pulizia dei locali assegnati;
- contribuire alla manutenzione ordinaria ed alla pulizia degli spazi comuni;
- tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, al combustibile da riscaldamento e all'acqua, oltre alle spese di gestione e di pulizia dell'immobile oggetto di concessione;
- tutte le spese relative a TARI ed IMU.

Il concessionario si impegna:

- ad utilizzare l'immobile per l'esecuzione del piano delle attività risultante al termine del Tavolo di co-progettazione, nonché al rispetto di quanto contenuto nel progetto definitivo (PD) di gestione condivisa;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
- presentare all'Amministrazione, entro e non oltre il 31/12 di ogni anno, una relazione di monitoraggio e rendicontazione delle attività oggetto del partenariato collaborativo;
- dare adeguata evidenza, attraverso i propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni, ecc.) delle attività svolte.

Art.19 - Responsabilità – Coperture assicurative – Deposito cauzionale

I locali saranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il concessionario esonera espressamente il comune di Cesena da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività oggetto del partenariato collaborativo. Il concessionario, quindi, è l'unico responsabile delle eventuali pretese di terzi e del concedente riferite agli obblighi da esso assunti, ivi compresi i danni a persone ed a cose, interessi e diritti, per qualsivoglia fonte di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Pertanto al momento della stipula del contratto il concessionario, ai sensi dell'art. 14 del vigente "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico", dovrà:

- aver stipulato con primaria compagnia assicuratrice idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi e danni all'immobile, connessi all'utilizzo dello stesso;



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

Piazza del Popolo 10
47521 Cesena
Tel: 0547.356593
Fax 0547.356444

- aver costituito idoneo deposito cauzionale a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali e della restituzione del bene in buono stato manutentivo, salvo il normale deperimento d'uso, per un importo pari ad un'annualità del canone di concessione stabilito;

Art.20 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Canali.

Gli enti del terzo settore interessati a partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al entro e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione al seguente indirizzo email: partecipazione@comune.cesena.fc.it

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art.21 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dati è il Comune di Cesena (FC)

Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i Tuoi diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consulta le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale www.comune.cesena.fc.it al seguente link:

<http://www.comune.cesena.fc.it/uffici/serviziamministrativipatrimonio>

oppure presso il Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, sito a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo, 10.

Art.22 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme attualmente vigenti in materia.

Allegati:

- Planimetrie locali con relativa stima dei canoni - Allegato A;
- Domanda di partecipazione - Allegato B
- Proposta progettuale - Allegato C
- Piano finanziario - Allegato D
- Delega presentazione domanda di partecipazione - Allegato E

Il Dirigente
dott. Andrea Lucchi